

IL CONSIGLIO REGIONALE

considerato che è in atto da tempo, nella Provincia Ionica, una viva agitazione per problemi che, fin qui non risolti, oltre a determinare l'incombente minaccia di cospicui licenziamenti aggravano in maniera preoccupante l'arresto dello sviluppo economico della Provincia di Taranto con conseguenti riflessi per l'intera Regione;

che la "vertenza Taranto" si propone, fra l'altro, la utilizzazione dell'acciaio per impedire il calo di produzione all'Italsider dovuto alla crisi dell'industria automobilistica e di elettrodomestici;

che con detta vertenza si propone inoltre il raddoppio della infrastruttura ferroviaria Taranto-Bari, il realizzo del tronco d'irrigazione Ginosa-Grottaglie già progettato, la soluzione del problema cantieristico con il trasferimento di quello attuale e la costruzione del cantiere sud;

Ribadito

che la realizzazione di quanto innanzi, oltre che favorire lo sviluppo dell'area tarantina, incide nella realtà regionale per quanto riguarda l'agricoltura e i trasporti, e dell'intero Mezzogiorno per quanto si riferisce all'industria di Stato (acciaieria) ove utilizzata in altra direzione;

Preso atto

che, fin qui, le sollecitazioni rivolte ai Ministri competenti non hanno sortito alcun effetto;

Impegna

la Giunta regionale a realizzare un immediato intervento per quanto di sua competenza nonchè ad assumere l'iniziativa di un incontro, unitamente alle altre forze economiche, sociali e sindacali, con i Ministri competenti per l'esame e la soluzione dei problemi denunciati con la vertenza Taranto.

**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA**

**F. to MARGIOTTA
ROMEO
TARRICONE
CANTATORE
LIUZZI
BORGIA**

**Approvato dal Consiglio regionale, ad unanimità di voti, nella seduta del
15 aprile 1975.**